

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' CONTRATTUALE

FASE DELLA PROCEDURA DI APPROVIGIONAMENTO	PROCEDIMENTI/PROCESSI	ATTIVITA' DEL PROCEDIMENTO/PROCESSO	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
PROGRAMMAZIONE	Utilizzo improprio degli strumenti di intervento dei privati	Attenzione ai processi di analisi e definizione dei fabbisogni	Definizione di un fabbisogno non rispondenti a criteri di efficienza, efficacia ed economicità	2,33333	1,5	3,5	Basso	Tutti i Dirigenti	Rispetto delle tempistiche previste negli atti di programmazione (ex art.21 D.Lgs.n.50/2016)	Continuativo	Report quadrimestrale
PROGETTAZIONE DELLA GARA	1)Verifiche sul mercato per definire le specifiche tecniche di beni e servizi da acquistare. 2) Determinazione dell'importo del contratto. 3) Scelta della procedura di aggiudicazione. 4) Predisposizione di atti e documenti di gara incluso il capitolato. 5) definizione dei criteri di partecipazione, di aggiudicazione e di attribuzione del punteggio.	Predisposizione degli atti di gara completi e recanti l'esplicitazione degli elementi essenziali del contratto.	1)Nomina di RUP in rapporto di contiguità con imprese concorrenti. 2) Fuga di notizie circa procedure di gara ancora non pubblicate. 3)Utilizzo improprio di sistemi di affidamento(concessioni in luogo di appalto). 4) Prescrizioni bando e/o capitolato finalizzate ad agevolare determinati concorrenti.	2,16667	1,5	3,25	Basso	Tutti i Dirigenti	1) Rispetto del principio di rotazione nella nomina del RUP. 2) Approntamento di sistemi informatici e/o fisici per la custodia degli atti gara in fase di preparazione. 3) Predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare.	Continuativo	Report quadrimestrale
	Affidamento servizi, forniture e lavori in amministrazione diretta art. 36 c.2 lett.a) D.Lgs.50/2016 (importo inferiore a € 40.000,00)	Adesione alle convenzioni CONSIP o acquisto sul MEPA o Affidamento diretto	Adesione alle Convenzioni Consip e acquisti sul MEPA:non ci sono spazi di rischio per i responsabili del procedimento in quanto la procedura è stata svolta a livello di Amministrazione Centrale	3,66667	1,25	4,58333	Basso	Tutti i Dirigenti	Formazione per aggiornamento normativo	Continuativo	Report quadrimestrale
			1)Affidamento diretto con adeguata motivazione 2)Rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico	3,66667	1,25	4,58333	Basso	Tutti i Dirigenti	Fissazione del limite massimo di valore per gli affidamenti diretti tramite apposito regolamento comunale che introduca soglie adeguate.	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' CONTRATTUALE

SELEZIONE DEL CONTRAENTE	Affidamento servizi, forniture e lavori art. 36 c.2 lett.b) D.Lgs.50/2016 (importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 per lavori o alle soglie di cui all'art.35 per forniture e servizi)	Idividuazione dei requisiti minimi per la partecipazione e della lista delle imprese da invitare a procedure negoziate	Mancato rispetto del criterio di rotazione degli inviti	4	1,5	6	Medio	Tutti i Dirigenti	Attuazione di procedure di scelta del contraente sulla base di regole preventive atte a garantire un maggior grado di tutela della concorrenza (incremento del numero di soggetti da invitare, primato della rotazione a parità di valori economici e requisiti)	Continuativo	Report quadrimestrale
	Affidamento di lavori art. 36 c.2 lett.c) D.Lgs.50/2016 (importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00i)	Proceduta negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 con consultazione di almeno 15 operatori	Mancato rispetto del criterio di rotazione degli inviti	4,16667	1,5	6,25	Medio	Dirigente Infrastrutture	Accessibilità online della documentazione di gara e delle informazioni di gara e/o delle informazioni complementari rese	Continuativo	Report quadrimestrale
	Affidamento di lavori art. 36 c.2 lett.d) D.Lgs.50/2016 (importo pari o superiore € 1.000.000,00i)	Ricorso alle procedure ordinarie - gara europea	Pertinenza e non eccedenza dei criteri: requisiti qualitativi di partecipazione, tipologia dell'offerta, caratteristiche tecniche.	4,33333	1,5	6,5	Medio	Dirigente Infrastrutture	Pubblicazione sul sito dell'Amministrazione dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.	Continuativo	Report quadrimestrale
	Affidamento di servizi e forniture art. 35 c.1 lett.c) D.Lgs.50/2016 (importo pari o superiore € 209.000,00) e affidamenti di servizi sociali art. 35 c.1 lett.d) (importo pari o superiore € 750.000,00)	Ricorso alle procedure ordinarie - gara europea	1)Pertinenza e non eccedenza dei criteri: requisiti qualitativi di partecipazione, tipologia dell'offerta, caratteristiche tecniche. 2) Violazione degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013	4,16667	1,5	6,25	Medio	Tutti i Dirigenti	Creazione di parametri i più possibili definiti e specifici per la valutazione delle offerte economicamente più vantaggiose.	Continuativo	Report quadrimestrale
	Affidamenti ex art. 63 D.Lgs.50/2016 procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Affidamento diretto	Discrezionalità interpretativa della normativa vigente in materia di "urgenza"	4,16667	1,5	6,25	Medio	Tutti i Dirigenti	1) Garantire, attraverso criteri adeguati, la rotazione delle ditte affidatarie; 2) Predisposizione di una adeguata motivazione nel provvedimento che supporti, sostanzialmente e non solo formalmente, la decisione finale giustificativa dell'urgenza.	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: ATTIVITA' CONTRATTUALE

ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Affidamento diretto	1)Rischio che il responsabile del procedimento certifichi la necessità di una variante non supportata dall'esistenza di ragioni di fatto. 2)Rischio di accordo corruttivo tra DL, RUP e impresa per la concessione di varianti non giustificate e l'ottenimento di un profitto illegittimo.	4,33333	1,5	6,5	Medio	Tutti i Dirigenti	Predisposizione di apposita motivazioni che giustifichi il ricorso alla variante e le sopravvenute e imprevedibili esigenze progettuali.	Continuativo	Report quadrimestrale
	Ipotesi di risoluzione dei contratti per mancata osservanza di protocolli e patti	Previsione negli atti di gara e nel contratto	Infiltrazioni malavitose nella esecuzione del contratto	1,33333	1,25	1,66667	Basso	Tutti i Dirigenti	Inserimento di clausole specifiche previste nei Protocollo di legalità, nel Patto di Integrità e nel Codice di comportamento integrativo dei dipendenti comunali	Continuativo	Report quadrimestrale
	Esecuzione lavori di manutenzione in economia e gestione personale operaio	Utilizzo risorse umane strumentali dell'Ente in modo improprio su proprietà private	Gestione clientelare degli interventi a scapito della casse comunali-danno economico e danno all'immagine dell'Ente	1,83333	1,25	2,29667	Basso	Dirigente Infrastrutture	Controllo a campione sugli interventi eseguiti nella misura del 10%	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Predisposizione ed approvazione del Bando nelle selezioni pubbliche di personale	Previsione dei requisiti di accesso personalizzato ed insufficienza	2,3333333	1,5	3,5	Basso	Dirigente Settore Affari Generali	Introduzione di requisiti oggettivi compatibili con il tipo di professionalità richiesta	Indeterminato: l'attuazione è riferibile alle fattispecie attuali in base al Piano del fabbisogno	Report quadrimestrale
Nomina della commissione di concorso	Elusione di criteri di trasparenza e pubblicità sulle nomine dei componenti delle commissioni e/o di eventuali componenti esterni delle medesime	2,666667	1,5	4	Basso	Dirigente Settore Affari Generali	Nomina della commissione da parte di soggetto diverso dal dirigente presidente della commissione	Indeterminato: l'attuazione è riferibile alle fattispecie attuali in base al Piano del fabbisogno	Report quadrimestrale
Ammissione candidati: Verifica dei requisiti attitudinali e professionali per la scelta dei candidati da ammettere alla procedura selettiva e di quelli che ne sono esclusi.	Possibili errori materiali o errata lettura del bando nel caso non fosse estremamente chiaro	1,8333333	1,5	2,75	Basso	Dirigente Settore Affari Generali	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e della imparzialità della selezione quali ad esempio la mancata predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari	Presentazione di domande di concorso esclusivamente online e progressiva digitalizzazione di tutto il procedimento	Report quadrimestrale
Svolgimento del concorso: Definizione delle prove scritte/pratiche/orali	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia dell'imparzialità della selezione quali a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta	1,8333333	1,5	2,75	Basso	Dirigente Settore Affari Generali	Osservanza delle prescrizioni del codice di comportamento	Indeterminato: l'attuazione è riferibile alle fattispecie attuali in base al Piano del fabbisogno	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO**AREA DI RISCHIO: CUSTODIA E CONSERVAZIONE DEI BENI PUBBLICI IN DOTAZIONE**

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTI E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Custodia e conservazione del bene assegnato	Danni ai beni assegnati per mancata custodia, cura e manutenzione	1,833333	2	3,66666667	Basso	Tutti i Dirigenti	Controlli a campione	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E VANTAGGI ECONOMICI

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTI E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Provvedimenti di concessione di contributi e vantaggi economici	1) Ammissione di istanze non complete. 2) Applicazione delle prescrizioni regolamentari in modo errato. 3) Acquisizione di rendicontazione incompleta. 4) Concessioni in assenza dei presupposti normativi e regolamentari	2,666667	1,5	4	Basso	Tutti i Dirigenti	Condivisione del procedimento istruttorio da parte di più tecnici dell'ufficio qualora il requisito soggettivo e/o reddituale non consenta l'accesso al beneficio col solo ausilio del regolamento comunale. Controllo a campione nella misura del 5%	Continuativo	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale e Controlli a campione per la regolarità amministrativa in fase successiva nell'ambito dei controlli interni

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Permessi di costruire	Attribuzione priorità istruttoria, interpretazione della normativa, mancanza di verifiche sulla rispondenza dei progetti alle normative-Rilascio di Titoli viziati e/o concessione di volumetrie in eccedenza rispetto al consentito	3,666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	1) Osservanza delle prescrizioni del codice di comportamento con particolare riferimento al dovere di documentare e tracciare in modo puntuale il processo decisionale e agli adempimenti di astensione per conflitti di interesse. 2) Monitoraggio dei tempi di rilascio.3) Informatizzazione del processo. 4) Controllo della regolarità amministrativa. 5) Valutazione sulla opportunità di ruotazione del personale. 6) Verifica semestrale a campione del 5% delle istruttorie.	Continua	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale e Controlli a campione per la regolarità amministrativa in fase successiva nell'ambito dei controlli interni

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE

<p align="center">SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività)</p>	<p>Attribuzione priorità istruttoria, interpretazione della normativa, mancanza di verifiche sulla rispondenza dei progetti alle normative- Omissione controlli sulla documentazione prodotta dai tecnici</p>	<p align="center">3,666667</p>	<p align="center">1,5</p>	<p align="center">5,5</p>	<p align="center">Medio</p>	<p>Dirigente Settore Gestione del Territorio</p>	<p>1) Osservanza delle prescrizioni del codice di comportamento con particolare riferimento al dovere di documentare e tracciare in modo puntuale il processo decisionale e agli adempimenti di astensione per conflitti di interesse. 2) Monitoraggio dei tempi di rilascio. 3) Informatizzazione del processo. 4) Controllo della regolarità amministrativa. 5) Valutazione sulla opportunità di ruotazione del personale. 6) Verifica semestrale a campione del 5% delle istruttorie</p>	<p align="center">Continua</p>	<p>Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale</p>
--	---	---------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	--	---	--------------------------------	--

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE

Autocertificazione di agibilità	Attribuzione anomala nella priorità istruttoria, interpretazione della normativa, mancanza di verifiche sulla rispondenza dei progetti alle normative-Rilascio di Titoli su edifici abusivi per omissioni di controlli	3,666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	1) Osservanza delle prescrizioni del codice di comportamento con particolare riferimento al dovere di documentare e tracciare in modo puntuale il processo decisionale e agli adempimenti di astensione per conflitti di interesse. 2) Monitoraggio dei tempi di rilascio.3) Informatizzazione del processo. 4) Controllo della regolarità amministrativa. 5) Valutazione sulla opportunità di ruotazione del personale. 6) Verifica semestrale a campione del 20% delle autocertificazioni	Continua	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale
---------------------------------	--	-----------------	------------	------------	--------------	--	--	----------	---

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE

Piani attuativi e convenzioni urbanistiche	Attribuzione priorità istruttoria, interpretazione della normativa, concessione di agevolazioni, riduzione standard pubblici-Concessione di vantaggi economici legati alle opere di urbanizzazione - Inadeguatezza delle polizze - Irregolare esecuzione	3,666667	1,5	5,50	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	1) Osservanza delle prescrizioni del codice di comportamento con particolare riferimento al dovere di documentare e tracciare in modo puntuale il processo decisionale e agli adempimenti di astensione per conflitti di interesse. 2) Monitoraggio dei tempi di rilascio.3) Informatizzazione del processo. 4) Controllo della regolarità amministrativa. 5) Valutazione sulla opportunità di ruotazione del personale. 6) Verifica semestrale a campione del 10% delle istruttorie	Continua	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report trimestrale e Controlli a campione per la regolarità amministrativa in fase successiva nell'ambito dei controlli interni
Redazione P.R.G.	Attribuzione parametri e volumetrie edificabili in modo clientelare nella fase della individuazione dei terreni e volumetrie	3,666667	1,75	6,41666667	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	Coinvolgimento di più funzionari nella fase istruttoria	Continua	Report trimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PRATICHE EDILIZIE ED URBANISTICHE

Gestione del contenzioso edilizio	Ritardi nella emanazione dei provvedimenti ordinativi e mancato controllo sulla esecuzione degli stessi; rilascio sanatorie senza presupposti normativi, danno ambientale e paesaggistico; indebito arricchimento del soggetto privato.	3,666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e per gli adempimenti in materia di astensione per conflitti di interesse. 2) Verifiche a campione del 10 % delle istruttorie.	Continuativo	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report trimestrale e Controlli a campione per la regolarità amministrativa in fase successiva nell'ambito dei controlli interni
-----------------------------------	---	-----------------	------------	------------	--------------	--	--	--------------	---

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: SUSSIDI ECONOMICI

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Gestione delle istanze e richieste di intervento	1) Scarsa trasparenza e pubblicità delle opportunità di accesso ai benefici economici. 2) Errata valutazione dei requisiti necessari per l'accesso.	4	1,5	6	Medio	Dirigente Settore Istituzionale e Finanziario	1) Controlli a campione. 2) Condivisione del procedimento istruttorio da parte di più tecnici dell'ufficio qualora il requisito soggettivo e/o reddituale non consenta l'accesso al beneficio col solo ausilio del regolamento comunale.	Continuativo	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale e Controlli a campione per la regolarità amministrativa in fase successiva nell'ambito dei controlli interni

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE CASSA ECONOMALE

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE E DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Erogazione anticipazione di denaro per spese minute ed urgenti	1) Anticipazioni economiche nel mancato rispetto del regolamento che ne disciplina le fattispecie. 2) Elusione della normativa regolante gli acquisti sul MEPA.	2,166667	1,25	2,70833333	Basso	Dirigente Settore Istituzionale e Finanziario	1) Controlli a campione. 2) Codice di comportamento integrativo.	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE ENTRATE COMUNALI

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORI A DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Riscossione e accertamento dei Tributi	Non corretta applicazione della normativa e dei regolamenti al fine di agevolare il contribuente sia nell'attività di accertamento che di riscossione dei tributi per recupero di evasione ed elusione	3,5	1,5	5,25	Medio	Dirigente Settore Istituzionale e Finanziario	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale. 2) Coinvolgimento di più soggetti nella fase del procedimento degli atti. 3) Controlli a campione.	Continuativo	Controlli a campione da parte degli Uffici competenti con Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITÀ (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Gestione del patrimonio comunale - perizie estimative	Sovrastima o sottostima dei beni al fine di procurare indebito arricchimento o depauperamento del patrimonio dell'Ente	3,333333	1,25	4,166667	Basso	Dirigente Settore Infrastrutture	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e per gli adempimenti in materia di astensione per conflitti di interesse. 2) Rotazione degli incarichi esterni. 3) Verifiche a campione del 10 % delle perizie.	Continuativo	Controlli a campione da parte dell'Ufficio competenti con Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Autorizzazione occupazione suolo pubblico	Errata valutazione della documentazione e/o non conforme applicazione della normativa applicabile e del regolamento comunale	3,6666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Polizia Locale	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e per gli adempimenti in materia di astensione per conflitti di interesse. 2) Verifiche a campione del 10 % delle autorizzazioni	Continuativo	Controlli a campione da parte dell'Ufficio competenti con Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: PERMESSI ZTL

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Permessi ZTL	1) Omissioni o falsi controlli sulle autocertificazioni. 2) Indebito rilascio del permesso in assenza dei requisiti.	3,33333	1,75	5,833333	Medio	Dirigente Settore Polizia Locale	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e per gli adempimenti in materia di astensione per conflitti di interesse. 2) Verifiche a campione del 10 % dei permessi.	Continuativo	Controlli a campione da parte dell'Ufficio competenti con Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO:OGGETTI RINVENUTI

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE E DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Oggetti rinvenuti	Appropriazione indebita di oggetti abbandonati o incostuditi da parte degli operatori.	4	1,5	6	Medio	Dirigente Settore Polizia Locale	1) Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento.	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: GESTIONE DELLE MULTE

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENZE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Gestione delle multe	1) non conforme applicazione del Codice della strada e dei Regolamenti Comunali; 2) Mancato introito nelle casse comunali	3,666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Polizia Locale	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale. 2) Tracciabilità di tutte le fasi del procedimento.	Continuativo	Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: SCIA PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' RICETTIVE EXTRALBERGHIERE ED AGRITURISMO

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
SCIA per l'esercizio di attività ricettive extralberghiere ed agriturismo	Errata valutazione della valutazione della documentazione ai fini di agevolare determinati soggetti	3,666667	1,5	5,5	Medio	Dirigente Settore Polizia Locale	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e agli adempimenti di astensione per conflitti di interesse. 2) Verifiche a campione del 10% delle SCIA.	Continuativo	Controlli a campione da parte dell'Ufficio competenti con Report quadrimestrale

SCHEDE MAPPATURA DEI PROCESSI E PROCEDIMENTI PER AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO: ATTI UNILATERALI D'OBBLIGO

PROCEDIMENTI/PROCESSI	DECLARATORIA DEI RISCHI	PROBABILITA' (P)	IMPATTO (I)	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (IR)	ASSEGNAZIONE DEL LIVELLO DI RISCHIO	DIRIGENTE E COMPETENTE	MISURE DI PREVENZIONE E DELLA CORRUZIONE	TEMPI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	MONITORAGGIO DELLA MISURA
Atto unilaterale d'obbligo	1) Non completa e puntuale definizione del computo e dei tempi di realizzazione delle opere. 2) Inadeguatezza delle Polizze. 3) Irregolare esecuzione.	3	2,25	6,75	Medio	Dirigente Settore Gestione del Territorio	1) Codice di comportamento integrativo per la parte relativa alla tracciabilità del processo decisionale e agli obblighi di astensione. 2) Verbali di sopralluogo con più funzionari comunali per la verifica della regolare esecuzione.	Continuativo	Controlli a campione da parte dell'Ufficio competenti con Report quadrimestrale

Legenda sigle nelle schede

P	Probabilità del rischio	max 5
I	Impatto del rischio	max 5
IR	Valutazione complessiva del rischio	max 25

Valutazione complessiva del rischio

da 1 a 5	Basso
da 5,01 a 15	Medio
da 15,01 a 25	Alto

TABELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITÀ (1)	INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO (2)
<p style="text-align: center;"><u>Discrezionalità</u></p> <p>Il processo è discrezionale?</p> <p>No, è del tutto vincolato 1</p> <p>E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 2</p> <p>E' parzialmente vincolato solo dalla legge 3</p> <p>E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) 4</p> <p>E' altamente discrezionale 5</p>	<p style="text-align: center;"><u>Impatto organizzativo</u></p> <p>Rispetto al totale del personale impiegato nel singolo servizio (unità organizzativa semplice) competente a svolgere il processo (o la fase di processo di competenza della p.a.) <u>nell'ambito della singola p.a.</u>, quale percentuale di personale è impiegata nel processo? (se il processo coinvolge l'attività di più servizi nell'ambito della stessa p.a. occorre riferire la percentuale al personale impiegato nei servizi coinvolti)</p> <p>Fino a circa il 20% 1</p> <p>Fino a circa il 40% 2</p> <p>Fino a circa il 60% 3</p> <p>Fino a circa l'80% 4</p> <p>Fino a circa il 100% 5</p>

<u>Rilevanza esterna</u>	<u>Impatto economico</u>
<p>Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione di riferimento?</p> <p>No, ha come destinatario finale un ufficio interno 2</p> <p>Sì, il risultato del processo è rivolto direttamente ad utenti esterni alla p.a. di riferimento 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti (dirigenti e dipendenti) della p.a. di riferimento o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti della p.a. di riferimento per la medesima tipologia di evento o di tipologie analoghe?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>
<u>Complessità del processo</u>	<u>Impatto reputazionale</u>
<p>Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato?</p> <p>No, il processo coinvolge una sola p.a. 1</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 3 amministrazioni 3</p> <p>Sì, il processo coinvolge più di 5 amministrazioni 5</p>	<p>Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati su giornali o riviste articoli aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi?</p> <p>No 0</p> <p>Non ne abbiamo memoria 1</p> <p>Sì, sulla stampa locale 2</p> <p>Sì, sulla stampa nazionale 3</p> <p>Sì, sulla stampa locale e nazionale 4</p> <p>Sì, sulla stampa locale, nazionale e internazionale 5</p>

<p style="text-align: center;"><u>Valore economico</u></p> <p>Qual è l'impatto economico del processo?</p> <p>Ha rilevanza esclusivamente interna 1</p> <p>Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma di non particolare rilievo economico (es.: concessione di borsa di studio per studenti) 3</p> <p>Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni (es.: affidamento di appalto) 5</p>	<p style="text-align: center;"><u>Impatto organizzativo, economico e sull'immagine</u></p> <p>A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso) ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa?</p> <p>A livello di addetto 1</p> <p>A livello di collaboratore o funzionario 2</p> <p>A livello di dirigente di ufficio non generale ovvero di posizione apicale o di posizione organizzativa 3</p> <p>A livello di dirigente di ufficio generale 4</p> <p>A livello di capo dipartimento/segretario generale 5</p>
<p style="text-align: center;"><u>Frazionabilità del processo</u></p> <p>Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economica ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato (es.: pluralità di affidamenti ridotti)?</p> <p>No 1</p> <p>Sì 5</p>	

<p style="text-align: center;">Controlli (3)</p> <p>Anche sulla base dell'esperienza pregressa, il tipo di controllo applicato sul processo è adeguato a neutralizzare il rischio?</p> <p>Sì, costituisce un efficace strumento di neutralizzazione 1</p> <p>Sì, è molto efficace 2</p> <p>Sì, per una percentuale approssimativa del 50% 3</p> <p>Sì, ma in minima parte 4</p> <p>No, il rischio rimane indifferente 5</p>	
<p>NOTE: (1) Gli indici di probabilità vanno indicati sulla base della valutazione del gruppo di lavoro. (2) Gli indici di impatto vanno stimati sulla base di dati oggettivi, ossia di quanto risulta all'amministrazione. (3) Per controllo si intende qualunque strumento di controllo utilizzato nella p.a. che sia confacente a ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo utilizzati nella p.a., es. i controlli a campione in casi non previsti dalle norme, i riscontri relativi all'esito dei ricorsi giudiziari avviati nei confronti della p.a.). La valutazione sull'adeguatezza del controllo va fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nella p.a.. <u>Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.</u></p>	

VALORI E FREQUENZE DELLA PROBABILITÀ					
0 nessuna probabilità	1 improbabile	2 poco probabile	3 probabile	4 molto probabile	5 altamente probabile
VALORI E IMPORTANZA DELL'IMPATTO					
0 nessun impatto	1 marginale	2 minore	3 soglia	4 serio	5 superiore
VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO					
=					
Valore frequenza x valore impatto					